

Scoperto sversamento di liquidi oleosi

Inquinamento, il Wwf plaude all'attività di Procura e Arma

E mentre sono in atto i controlli sul fiume Mesima, il Wwf Calabria, attraverso il delegato regionale Angelo Calzone, e in particolare l'organizzazione aggregata di Vibo Valentia-Vallata dello Stilaro, esprime compiacimento per l'opera di contrasto all'inquinamento del Mesima, portata avanti dai Carabinieri di Soriano, dai Carabinieri Forestali di Serra San Bruno e dall'8° Elinucleo. Attività che ha portato al sequestro di un furgone cisterna che sversava illecitamente dei residui oleosi e altamente inquinanti nel tratto in cui il fiume attraversa il comune di Gerocarne, in località Lanzo Domito. «Un sincero plauso e un forte sostegno al procuratore della Repubblica, Camillo Falvo – sottolinea il Wwf Calabria – per l'interesse e l'impegno che continua a manifestare verso le tematiche che riguardano la difesa del territorio dalle molteplici attività di manomissione che, oltre ad arrecare

danni ingentissimi agli ambienti naturali, minano alla base qualsiasi prospettiva di sano sviluppo turistico della regione».

Al contempo il Wwf ricorda la particolare attenzione che l'associazione rivolge da alcuni anni alla situazione del fiume Mesima «con le ricerche ornitologiche della biologa Jasmine De Marco e gli interventi di denuncia del delegato regionale Angelo Calzone, che proprio sulle problematiche dell'importante corso d'acqua, aveva avuto un incontro con lo stesso procuratore della Repubblica di Vibo».

Interesse quello del Wwf verso il grande fiume che si era concretizzato in una proposta di legge regionale per l'istituzione di una riserva naturale regionale alle foci del Mesima che «attende di essere approvata come momento di riscatto per un ambiente per troppo tempo e purtroppo ancora, considerato come una discarica verso il mare».